

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

FLERES - Al Ministro della Giustizia

Premesso che:

il segretario generale della UIL Pubblica Amministrazione Penitenziari (come ho già avuto modo di rappresentare nell'atto di sindacato ispettivo n. 4-01575, pubblicato il 9 giugno 2009) sta conducendo diverse ispezioni all'interno delle strutture penitenziarie del nostro Paese per riscontrare le carenze strutturali e altri eventuali ostacoli alla corretta applicazione dell'articolo 27 della Costituzione;

considerato che:

il segretario generale della UIL Pubblica Amministrazione di Catania, l'8 giugno 2009 ha visitato la casa circondariale di Caltagirone (CT) - peraltro in assenza del direttore e del vice direttore nonostante fossero stati avvisati;

il contenuto della relazione redatta a seguito della visita, in particolare, recita: *“il block house è privo di qualsiasi riparo; la porta carraia non dispone del sistema di aereazione/aspirazione ed il personale è costretto ad assorbire ed inalare i gas di scarico; il campo sportivo riservato al personale è abbandonato ed invaso da sterpaglie; il blocco 10 dell'Istituto è chiuso per carenza di personale, nonostante l'Istituto presenti notevoli problemi di sovraffollamento; gli uffici del personale allocati all'interno delle sezioni detentive sono pervasi da muffa ed umidità, così come lo sono le celle, analoga situazione è stata riscontrata nella rotonda blocco 50; i sistemi d'allarme non funzionano in nessun reparto e ciò determina notevoli problemi di sicurezza sia per il personale in servizio sia per gli stessi detenuti; le fognature sono a cielo aperto, coperte solo da una griglia metallica, si presentano sature e rilasciano cattivi odori che invadono le sezioni detentive. Il fabbricato tutto riporta segni di deterioramento che fanno presupporre che non sono mai stati effettuati lavori di manutenzione. Il nucleo traduzioni e piantonamenti si compone di quindici unità insufficienti a garantire la copertura dei servizi, inoltre, i mezzi a disposizione sono logori ed obsoleti. Il personale presente ha sollecitato la delegazione ad operarsi affinché vi sia un più incisivo ricorso alle visite previste dalla legge 626 in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, inoltre, pare vi sia una violazione dell'accordo sindacale sulla rotazione del personale anziano”*;

l'interrogante chiede al Ministro in indirizzo di sapere se sia a conoscenza di quanto sopra esposto e, in caso affermativo, se ritenga di dover disporre quanto prima nuove ispezioni nelle case circondariali siciliane, e, in particolare, nel carcere di Caltagirone, al fine di promuovere iniziative atte a garantire ai detenuti il rispetto del terzo comma dell'articolo 27 della Carta costituzionale.

Sen Salvo Fleres

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

FLERES - Al Ministro della Giustizia

Premesso che:

obiettivo primario del Garante dei diritti dei detenuti è vigilare sul rispetto del dettato del terzo comma dell'articolo 27 della Costituzione; il Garante ha il dovere di tutelare non soltanto i detenuti ma anche i diritti di quanti, a vario titolo, giornalmente vivono ed operano all'interno del "pianeta carcere";

considerando che:

è necessario, quindi, affrontare anche i temi legati al personale di Polizia penitenziaria con particolare riferimento alla più volte denunciata carenza di personale addetto alla sorveglianza;

preso atto che:

in molte strutture penitenziarie del nostro Paese, gli agenti di Polizia sono stati oggetto di aggressioni da parte dei detenuti e in Sicilia, in particolare, l'ultimo caso si è verificato il 24 maggio scorso a Caltanissetta;

considerato, inoltre, che:

tra le cause di tali incidenti, il sovraffollamento gioca un ruolo determinante: a Caltanissetta, infatti, la capienza regolamentare è di 190 reclusi mentre la popolazione detenuta attualmente è pari a 300 unità;

è necessario conoscere l'effettivo numero degli agenti di Polizia penitenziaria che operano in Sicilia,

l'interrogante chiede al Ministro in indirizzo di sapere:

- quale sia la reale pianta organica del personale di Polizia penitenziaria presente in Sicilia;
- quale sia la ripartizione del personale all'interno dei singoli istituti tra Ispettori, Sovrintendenti e Agenti ed Assistenti, distinguendo le unità previste da quelle effettivamente in servizio.

Sen Salvo Fleres